



CITTA' DI CUSTONACI

Provincia di Trapani



PROGETTO ESECUTIVO di un “Centro Canoe” per la fruizione e la valorizzazione di itinerari marini con scopo turistico-ambientale-ricreativo per la pratica degli sport d'acqua, da collocare nei pressi del porticciolo di c/da Cornino del Comune di Custonaci (TP)

ELABORATI:

- Stralci inquadramento area scala 1:10.000; 1:2.000; 1:1.000
- Planimetria stato attuale e di progetto scala 1:200
- Relazione tecnica descrittiva e paesaggistica
- Pianta, prospetti e sezioni di progetto scala 1:100
- Relazione geologica
- Calcoli esecutivi delle strutture
- Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Computo metrico estimativo
- Elenco dei prezzi unitari e analisi
- Cronoprogramma
- Quadro dell'incidenza in percentuale della manodopera e delle categorie
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- Quadro economico

Il Progettista

Il R.U.P.

RELAZIONE DESCRITTIVA

1. RICHIEDENTE:

Amministrazione Comunale di Custonaci e La Fondazione "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese", FLAG TRAPANESE

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Il presente progetto intende realizzare delle opere temporanee/amovibili e stagionali al fine di attivare un centro canoe per la fruizione e la valorizzazione di itinerari marini con scopo turistico-ambientale-ricreativo per la pratica degli sport d'acqua, da collocare nei pressi del porticciolo di c/da Cornino del Comune di Custonaci (TP).

3. OPERA CORRELATA A:

L'opera in oggetto si colloca su territorio aperto della costa trapanese nell'immediata vicinanza della riserva orientata di monte Cofano.

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

Il progetto prevede la realizzazione di struttura a carattere stagionale, ovvero due corpi in legno che durante il periodo invernale possono essere totalmente smontati; composta da un corpo principale e uno laterale.

5.a DESTINAZIONE D'USO

Attualmente nel Comune di Custonaci vige sia il Programma di Fabbricazione che il PRG adottato, per l'area interessata all'intervento si prevede:

Programma di fabbricazione zona F4 – Aree Servizi Turistici (Vincolo Urbanistico decaduto alla data del 31/12/1993 ai sensi del 7° comma della Legge n. 9 del 12/01/1993;

Piano Regolatore generale adottato Ambiti destinati a servizi per la balneazione e il tempo libero

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO

Attualmente l'area in oggetto è terreno lasciato al naturale non coltivato e non essendo oggetto di particolari cure, vi crescono spontaneamente piante autoctone.

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

<input type="checkbox"/>	insediamento urbano	<input type="checkbox"/>	centro storico
		<input type="checkbox"/>	area limitrofa al centro storico
		<input type="checkbox"/>	area di edificazione recente
		<input type="checkbox"/>	area di margine urbano
<input type="checkbox"/>	insediamento rurale	<input type="checkbox"/>	nucleo storico
		<input type="checkbox"/>	area limitrofa al nucleo storico
		<input type="checkbox"/>	area di margine
		<input type="checkbox"/>	casa sparsa
<input type="checkbox"/>	territorio rurale		<i>(descrivere i principali ordinamenti colturali)</i>
x	area naturale		<i>Litorale marino</i>

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

Il comune di Custonaci sorge su una collina a circa 186 metri sopra il livello del mare, si affaccia a nord-ovest sul Mar Tirreno, dando origine alla frazione balneare di Cornino, luogo dell'intervento.

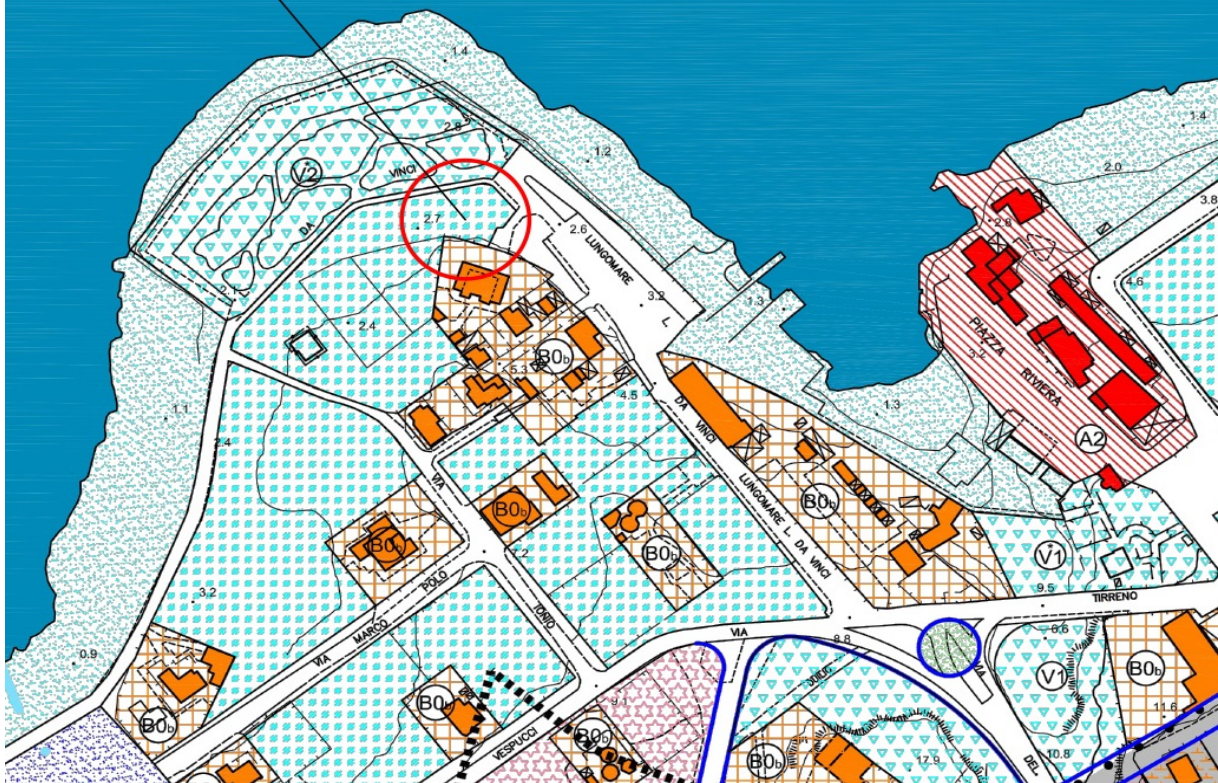
8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

a) l'area d'intervento si colloca nel comune di Custonaci nella C/da Cornino, è delimitata a sud dalla Via Ionio, ad Est dal belvedere Leonardo da Vinci, a Nord ed ovest è costeggiato dalla via Lungomare Leonardo da Vinci.



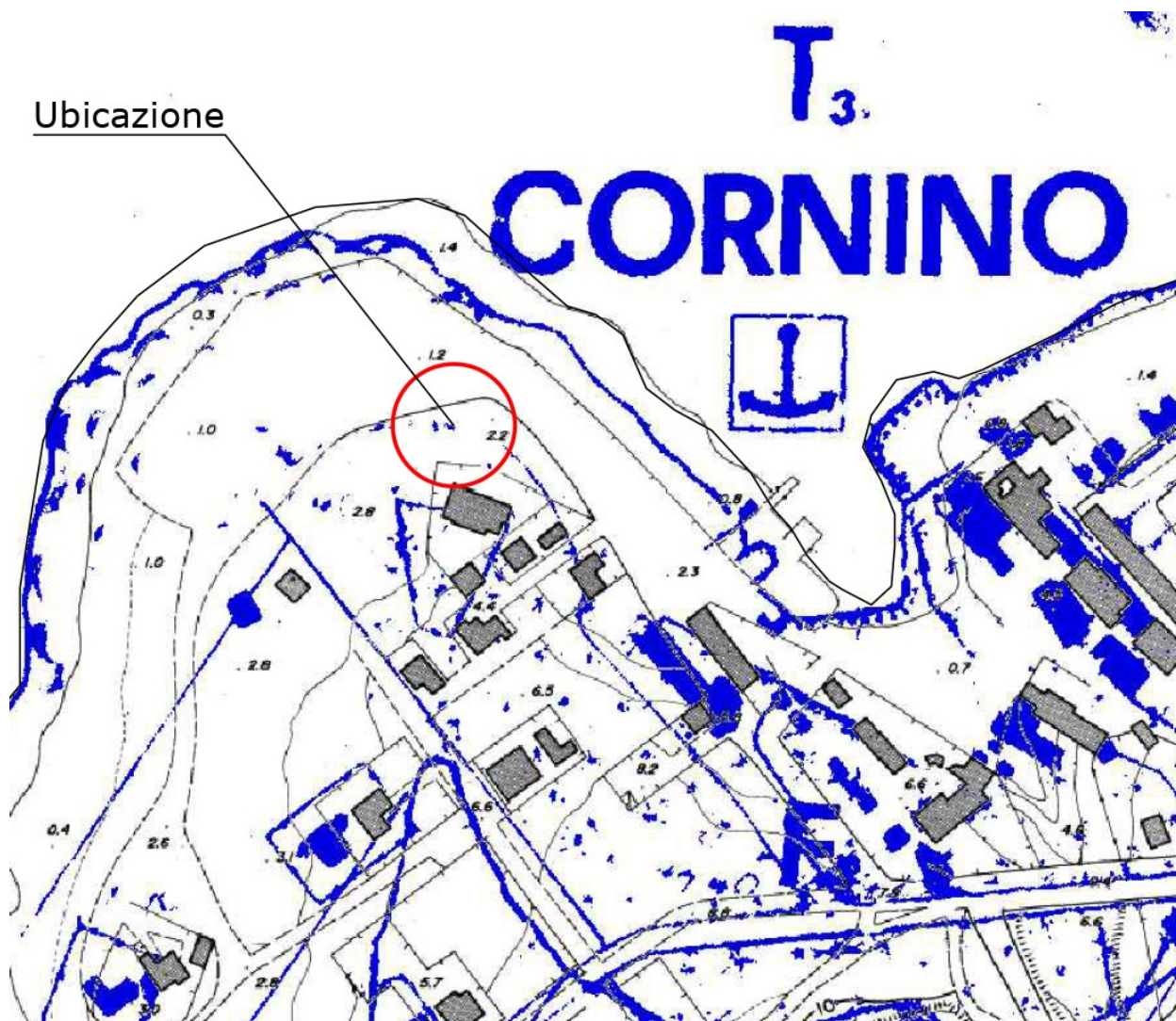
b) **Stralcio di ortofoto** – Con individuazione dell'area d'intervento.

Ubicazione

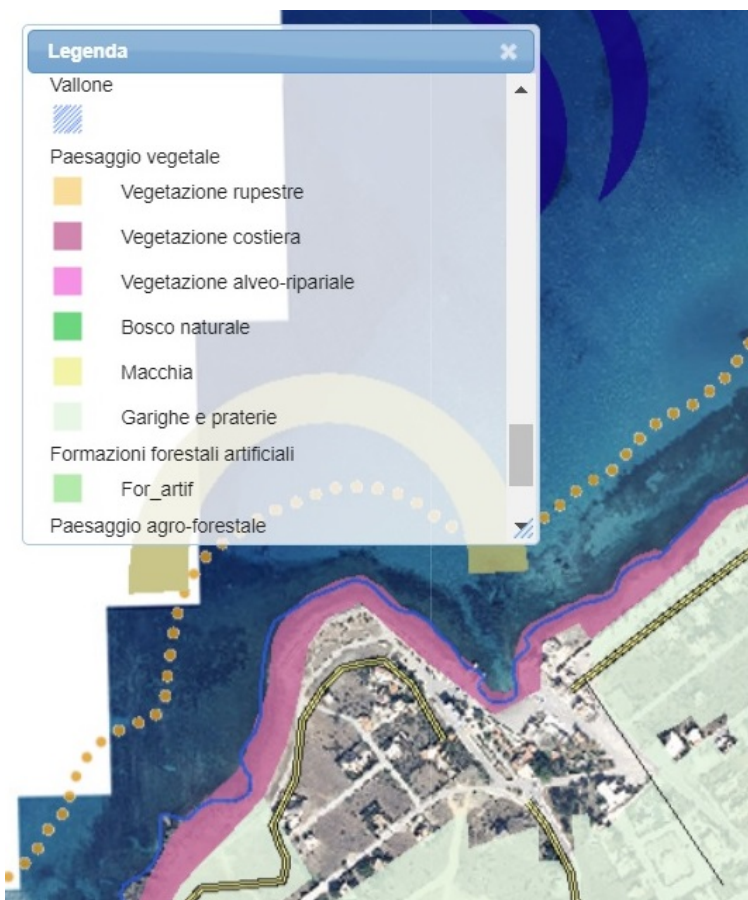
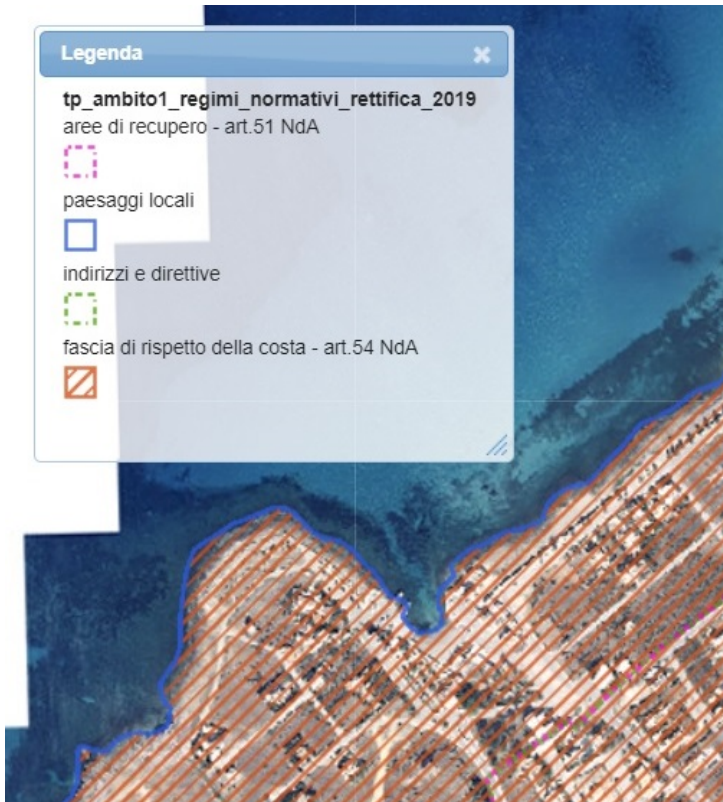


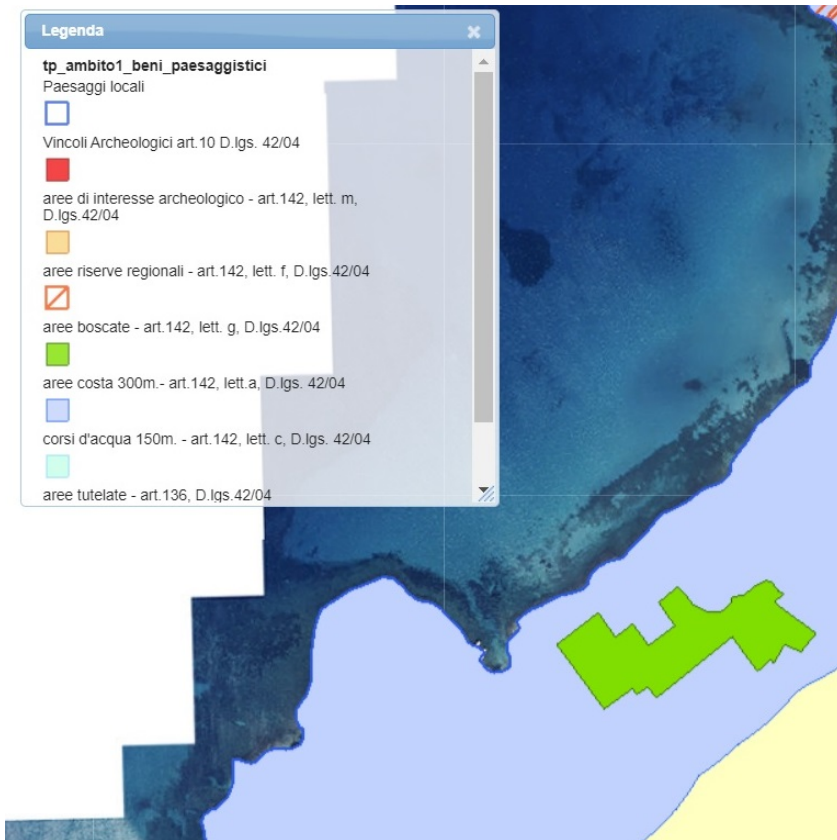
c) estratto della tavola di P. R. G. adottato: *Ambiti destinati a servizi per la balneazione e il tempo libero* sono le parti del territorio comunale, comprese entro i 150 metri dalla linea di battigia marina, già parzialmente urbanizzate in attuazione di un piano particolareggiato approvato prima della entrata in vigore della L.R. 78/1976. Sono destinati alla realizzazione di attrezzature senza volume per la balneazione e per il tempo libero.

La sistemazione di tali ambiti va definita attraverso specifici progetti di sistemazione di iniziativa pubblica, riferiti a parti tendenzialmente omogenee in considerazione delle medesime caratteristiche urbanistiche.

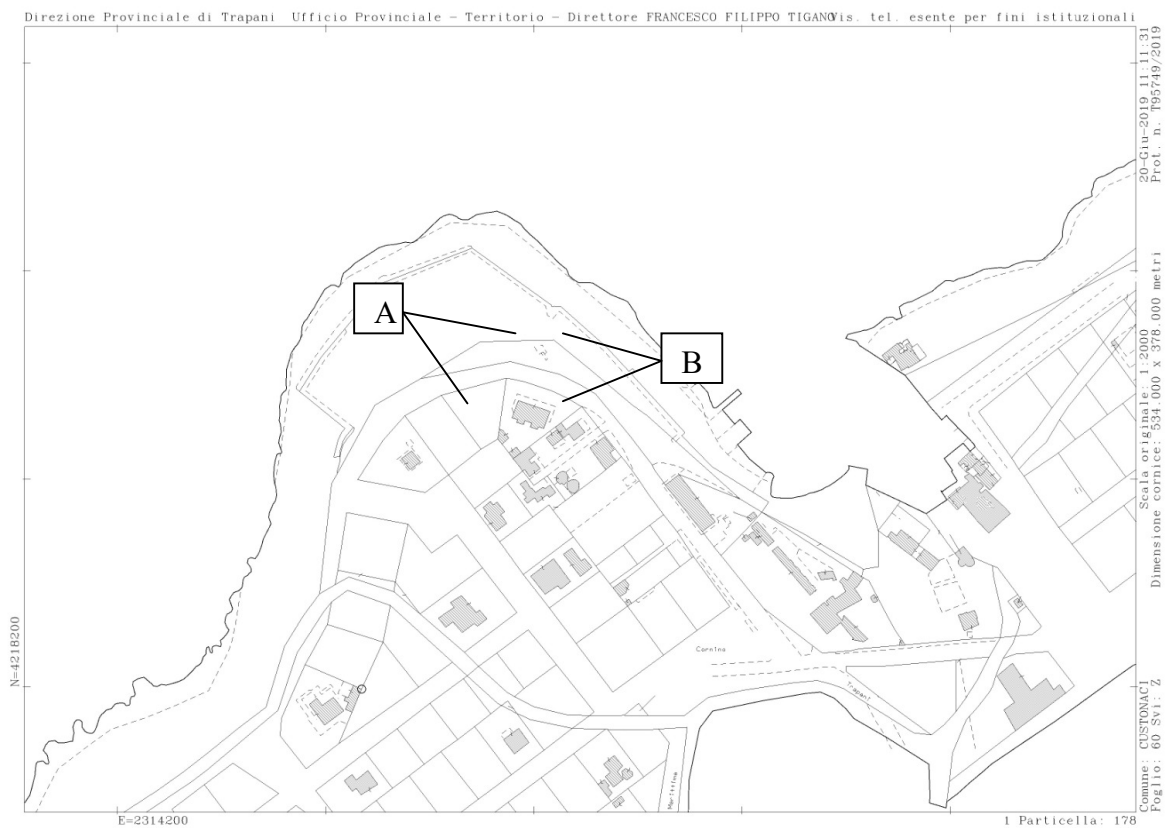


- d) Stralcio del *Programma di fabbricazione* zona F4 – Aree Servizi Turistici (Vincolo Urbanistico decaduto alla data del 31/12/1993 ai sensi del 7° comma della Legge n. 9 del 12/01/1993;
- e) Vincoli Piano Paesaggistico Ambito 1





9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Stralcio del foglio di mappa 60 particella 178– Coni ottici delle foto



Foto A - Sullo sfondo le cave di marmo, e in primo piano il terreno su cui sarà collocato il chiosco



Foto B - Vista verso il mare, sullo sfondo il monte Erice che col monte Cofano chiudono la baia.

10a. VINCOLI TERRITORIALI E NORMA

- Perimetro area sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D. 30/12/1923 n. 3267);
- Fascia di rispetto di 150mt dalla battigia (art. 15 L.R. 78/1976);

10b. VINCOLI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

- Perimetro area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.A.B.B.C.C.A.A. del 17/04/1979);
- Limite delle aree costiere sottoposte a vincolo paesaggistico (art 142, lett A, D.L.vo n. 42/2004 e s.m.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA:

L'area oggetto di intervento si presenta di forma irregolare con una superficie di circa m² 2.800,00, è uno spazio aperto al pubblico con vegetazione spontanea.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura in legno che durante il periodo invernale può essere totalmente smontata, è composta da un corpo principale più elevato e uno laterale più basso:

- **il corpo laterale** dalle dimensioni in pianta di m. 3,00 x 3,00, da attrezzare ad informazioni ed avente anche funzioni di box office per noleggio delle varie attrezzature in dotazione, ha una altezza 3,00 m;
- **il corpo principale**, avanzato rispetto al primo, che nel progetto iniziale era dalle dimensioni 5,00 x 15,00 in questa fase è stato ridotto di un modulo e avrà dimensioni 5.00 x 12,00, sarà attrezzato a ricovero Canoe/Kayak per la diretta fruizione del mare, con altezza 3,50 m;
- **pergolato**, di raccordo dei due corpi che li racchiude in una semplice forma rettangolare, più profonda (3,00 m) nella parte antistante il corpo laterale e un corridoio di 1,00 m, nella restante parte con ruolo, oltre che compositivo, di filtrare i raggi solari estivi.

L'area dove sarà collocato il chiosco prospetta su un giardinetto pubblico che con recenti progetti è stato arricchito da essenze arboree e con cui sono stati

risistemati e adeguati i servizi igienici ad uso pubblico nell'immediata vicinanza, questi ultimi verranno utilizzati anche dai gestori e fruitori della struttura in oggetto.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

La struttura è di modeste dimensioni, complessivamente misura in pianta 15,00 x 6,00, i corpi sono semplici solidi disposti in maniera da inserirsi nell'ambiente senza disturbarne il paesaggio.

La struttura dei corpi sarà realizzata con pilastri 16x16 cm e travetti portanti 10x20 cm in legno lamellare. Gli elementi parietali di chiusura esterna e di divisione interna, saranno realizzati con tavolato di legno di abete avvitati su supporti in legno di spessore 2.5 cm; i serramenti saranno anch'essi in legno e le porte di accesso al ricovero delle attrezzature saranno realizzati con pannelli in compensato marino. Il cromatismo delle strutture in legno sarà in parte legno naturale e bianco. La pavimentazione della parte antistante e degli interni dei box sarà costituita da tavolato in legno ancorato su apposita orditura in legno poggiata sul terreno esistente. Il tutto progettato per essere completamente amovibile a fine stagione e essere rimontata la stagione successiva.

La struttura poggerà sul piano di sedime tramite un reticolo di travi in legno 12x16 cm dove in alcuni punti nodali saranno posti delle piastre bullonate alla struttura reticolare e tramite dei tirafondi al sottosuolo, per consentire alla struttura la resistenza necessaria alle forze esterne e l'equilibrio statico necessario. La struttura reticolare sarà interamente rivestita da tavolato in legno tinto naturale che sarà la pavimentazione sia della struttura chiusa che della parte antistante.

Complessivamente, l'intervento usa un linguaggio architettonico essenziale, minimalista pertanto l'impatto visivo risulterà lieve, non invasivo integrandosi con l'ambiente e la vegetazione circostante.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

La metodologia di progettazione ha tenuto presente l'ambiente circostante pertanto si avrà cura di privilegiare materiali e colori consoni al paesaggio circostante.

Trattandosi di un intervento limitato, un'attenta esecuzione dei lavori non causerà

alterazioni ambientali; la tipologia dei lavori non modificherà il paesaggio che non subirà trasformazioni profonde e squalificanti, piuttosto la realizzazione delle opere e le attività che in esse si svolgeranno ne aumenteranno la cura e la conseguente riqualificazione dell'area.

Il Progettista